

Rome, 17 novemb. 1614. Bellarmin au grand duc de Toscane. 15495  
1195

---

/ Ser/mo Sig/r mio oss/mo

Se bene il Cav/re Ottavio Ugurgieri da Siena è conosciuto pienamente da V.A.S/ma, et sà quanto l'osservi, et riverischi, et che perciò dalla benignità di lei ne può egli sempre sperare ogni gratia; tuttavia per il desiderio che tengo anch'io di giovare al sod<sup>to</sup> Cav/re hò voluto supplicare V.A.S. à far gratia à lui, et à me di tenerne particolar'memoria nell'occasione di qualche buon governo proportionato alli meriti, et qualita dell'istesso Cav/re che oltre può assicurarsi l'A.V.MS. che egli la servirà honoratamente, et fedelmente, io anche d'ogni gratia che egli riceverà dalla benigna mano di V.A.S/ma gli ne restarò oblig/mo come gli sono per altri infiniti rispetti: gli lo raccomando dunque in ogni affetto di cuore, et con fare hum/a riverenza à V.A.S. gli prego da Dio N.S. ogni desiderata felicità. Di Roma il di 17 di Novembre 1614.

15 Di V.A.Ser/ma

humiliss/o et devotiss/o Servitor  
il Card. Bellarmino.

(adresse):

Al Ser/mo Sig/r mio oss/mo il Gran Duca di Toscane.

---

20 Florence.Archiv.Medic.vol.3794.f.300. Autogr.de Bell.seule la sign.